

degli speculatori, delle agenzie e dei soggetti non aventi mezzi propri. (4-07615)

DI GIOIA — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

tra gli impegni, presi a parole, dall'attuale Governo vi era quello di ammodernare il sistema delle infrastrutture nel Mezzogiorno;

in verità su questo terreno abbiamo verificato solo continui rinvii e annunci sulle grandi opere ma, nei fatti, nessun intervento serio è stato intrapreso;

questa situazione rischia di far fallire gli sforzi operati dal precedente Governo di centro sinistra che avevano determinato una ripresa dello sviluppo e dell'occupazione nel Mezzogiorno;

tra gli impegni presi e non mantenuti vi era quello di migliorare e rendere funzionale la rete ferroviaria nel Sud d'Italia;

la situazione viaria e ferroviaria, in particolare della Puglia, rischia di giungere al collasso aggravando la già difficile realtà economica e sociale della regione —:

se e quando si intenda, finalmente, intervenire per rendere più moderno ed efficiente il sistema di infrastrutture nel Mezzogiorno, consentendone così il pieno sviluppo;

quali opere, non sulla carta, saranno intraprese, nel corso dei prossimi mesi, per migliorare il sistema viario e ferroviario della regione Puglia;

se ed e in che tempi si intenda arrivare al raddoppio della linea ferroviaria Foggia-Caserta di cui a più riprese è stato annunciato l'inizio dei lavori senza che gli stessi siano mai iniziati. (4-07619)

\* \* \*

## INTERNO

*Interpellanza urgente*  
(ex articolo 138-bis del regolamento):

I sottoscritti chiedono di interpellare il ministro dell'interno, per sapere — premesso che:

si apprende dalla stampa che, in seguito ad una indagine condotta dall'università Vita-Salute del San Raffaele di Milano da cui risulterebbe che la scuola è il luogo in cui si registra il maggior consumo di stupefacenti da parte degli adolescenti;

il capo della polizia, De Gennaro, ha inviato una circolare con la quale ha invitato questori e prefetti a predisporre « accurate misure di sorveglianza » davanti agli istituti e nei luoghi di ritrovo degli studenti e ha sollecitato la convocazione dei comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza affinché siano adottati gli opportuni provvedimenti preventivi;

dall'indagine citata risulta che il 42 per cento degli adolescenti intervistati, in età compresa tra 14 e 19 anni, avrebbe fatto uso di sostanze stupefacenti ma che, nel 90 per cento dei casi, si tratterebbe comunque di droghe leggere;

questo intervento di militarizzazione delle scuole finalizzato al controllo della diffusione delle droghe si inserisce in una più ampia politica proibizionistica e rappresenta solo una parte della spinta autoritaria e repressiva che si evidenzia anche in altri campi della politica governativa;

la circolare De Gennaro infatti si propone l'obiettivo di sottoporre ad una stretta sorveglianza le attività studentesche e l'ipotesi è confermata dal fatto che la circolare raccomanda anche di intensificare i servizi informativi per « percepire tempestivamente fermenti tra la popolazione studentesca »;

la logica è la stessa che ha portato a *blitz* del 30 settembre 2003 contro alcuni

studenti del liceo romano Virgilio, giunto alla fine di una indagine condotta — secondo le modalità riferite dalla stampa — da alcuni agenti che hanno operato nella scuola travestiti da personale ausiliario e da addetti alle pulizie —:

in cosa consistano le « accurate misure di sorveglianza » e gli « opportuni provvedimenti preventivi » e cosa si intenda per « fermenti tra la popolazione studentesca »;

se non ritenga necessario, in materia di droghe, prevedere delle campagne di informazione mirate che forniscano agli adolescenti strumenti più adeguati;

se azioni come quelle operate nei confronti degli studenti del Virgilio rappresenteranno una prassi nelle iniziative delle forze dell'ordine.

(2-00915) « Titti De Simone, Giordano ».

*Interrogazione a risposta immediata:*

ANEDDA, AIRAGHI, ALBONI, AMORUSO, LA RUSSA, ARMANI, ARRIGHI, ASCIERTO, BELLOTTI, BENEDETTI VALENTINI, BOCCHINO, BORNACIN, BRIGUGLIO, BUONTEMPO, BUTTI, CANNELLA, CANELLI, CARDIELLO, CARRARA, CARUSO, CASTELLANI, CATANOSO, CIRIELLI, COLA, GIORGIO CONTE, GIULIO CONTI, CORONELLA, CRISTALDI, DELMASTRO DELLE VEDOVE, FASANO, FATUZZO, FIORI, FOTI, FRAGALÀ, FRANZ, GALLO, GAMBA, GERACI, GHIGLIA, ALBERTO GIORGETTI, GIRONDA VERALDI, LA GRUA, LA STARZA, LAMORTE, LANDI DI CHIAVENNA, LANDOLFI, LEO, LISI, LO PRESTI, LOSURDO, MACERATINI, MAGGI, MALGIERI, GIANNI MANCUSO, LUIGI MARTINI, MAZZOCCHI, MENIA, MEROI, MESSA, MIGLIORI, MUSSOLINI, ANGELA NAPOLI, NESPOLI, ONNIS, PAOLONE, PATARINO, ANTONIO PEPE, PEZZELLA, PORCU, RAISI, RAMPONI, RICCIO, RONCHI, ROSITANI, SAGLIA, SAIA, GARNERO SANTANCHÈ, SCALIA, SELVA, SERENA, STRANO, TAGLIALA-

TELA, TRANTINO, VILLANI MIGLIETTA, ZACCHEO e ZACCHERA. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

azioni intimidatorie, vandalismi e atti di intolleranza politica contro le sedi e gli esponenti politici, in particolare di Alleanza Nazionale, stanno condizionando pesantemente e sempre più di frequente il diritto di esercitare liberamente la propria opinione politica;

nella notte del 30 settembre 2003 si è verificato a Pisa un grave attentato incendiario contro l'abitazione di Giacomo Mannocci, consigliere circoscrizionale di Alleanza Nazionale, ultimo di una serie di atti di violenza politica commessi nel capoluogo e nella provincia di Pisa ai danni di esponenti del centrodestra e, in alcuni casi, delle stesse forze dell'ordine;

il 28 settembre 2003 nel piazzale Martiri delle foibe a Marghera (Venezia) una ventina di ragazzi di Azione giovani, movimento giovanile di Alleanza Nazionale, venivano aggrediti dagli appartenenti ai centri sociali Pedro di Padova e Rivolta di Venezia, trasformando pacifiche e doverose commemorazioni in violente guerriglie urbane;

il 6 giugno 2003 parte della sede di Alleanza Nazionale a Olbia crollava a causa della deflagrazione di un ordigno rudimentale e solo per la tarda ora dell'esplosione, avvenuta alle quattro del mattino, non si sono verificati danni alle persone, ma solo ai centralissimi uffici del traffico lungomare;

il 22 maggio 2003 a Milano veniva rinvenuto nell'abitazione dell'assessore lombardo alla sanità Carlo Borsani di Alleanza Nazionale un rudimentale ordigno, successivamente rivendicato dal fronte rivoluzionario per il comunismo;

il 22 marzo 2003 a Padova venivano lanciati fumogeni e bengala contro la locale sede di Alleanza Nazionale in occasione del corteo pacifista, provocando un principio di incendio e danneggiando il portone di ingresso;

in Sardegna si registrano segnali di risveglio di gruppi eversivi: i nuclei proletari per il comunismo, che hanno rivendicato le buste contenenti proiettili e inviate nei mesi scorsi a esponenti del mondo politico e sindacale, e i gruppi anarchico-insurrezionalisti, a cui sembra possano ricollegarsi gli attentati alle sedi del ministero del lavoro e delle politiche sociali, agli uffici romani della regione Sardegna e alla stazione dei carabinieri di Stampace (Cagliari);

durante tutto l'arco dell'anno sono apparse scritte intimidatorie, sono state sfruttate le manifestazioni pacifiste contro la guerra per attaccare giovani militanti di Alleanza Nazionale, sono state lanciate uova e vernici dai disobbedienti, sono state invase le sedi universitarie, sono stati malmenati e minacciati gli esponenti di Azione universitaria, paventandosi una nuova stagione di scontri tra giovani della sinistra extraparlamentare e militanti della destra politica italiana —:

se il Ministro interrogato sia a conoscenza di tutti gli atti di violenza e intolleranza politica e come intenda intensificare le azioni di vigilanza, al fine di garantire la sicurezza delle sedi di partito e degli esponenti politici e per assicurare la libertà di espressione e di associazione garantite costituzionalmente. (3-02736)

*Interrogazioni a risposta scritta:*

CENTO. — *Al Ministro dell'interno, al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

il 30 settembre 2003 varie abitazioni di alcuni studenti del liceo Virgilio di Roma sono state perquisite da agenti di polizia allo scopo di sequestrare dosi di droga;

solo uno studente è stato denunciato per detenzione ai fini dello spaccio;

quanto accaduto agli studenti del suddetto liceo è, a detta dell'interrogante, una vera e propria caccia alle streghe alla

ricerca di spinelli e rischia di procurare allarmismi ingiustificati a danno della tranquillità degli studenti e delle loro famiglie —:

quali iniziative intendano intraprendere affinché sia tutelato il rispetto verso i minori, adottando campagne educative di prevenzione, volte a sensibilizzare i giovani all'interno degli istituti stessi contro la diffusione delle droghe pesanti tra i giovani, in modo che siano evitate iniziative delle forze dell'ordine finalizzare invece a perseguire qualche consumatore di spinello. (4-07618)

LUCHESE. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere: se non ritenga, come appare giusto, di concedere alle forze dell'ordine — che hanno dovuto subire quella che, ad avviso dell'interrogante è stata una canagliasca aggressione di maldestri giovinastri, di chiara estrazione di estrema sinistra, sabato a Roma in occasione del vertice europeo — un encomio ed un premio *una tantum* in busta paga. (4-07620)

LUCHESE. — *Al Ministro dell'interno, al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

all'articolo 33, comma 2, della legge finanziaria relativa al 2003, sono stati stanziati 15 milioni di euro da destinare ai dirigenti delle Forze Armate e delle Forze di Polizia per l'adeguamento dell'indennità perequativa in base alle procedure di cui all'articolo 19, comma 4, della legge 28 luglio 1999, n. 266;

tutt'oggi la predetta indennità non è stata incrementata;

l'aspettativa dei suddetti Dirigenti non è stata ancora soddisfatta, mentre altre categorie dello Stato hanno già avuto un concreto riscontro, come avvenuto per i fondi destinati alla retribuzione dei funzionari della carriera prefettizia —:

quale sia il motivo del ritardo per l'assegnazione dei 15 milioni di euro ai Dirigenti di Polizia e delle Forze Armate;

quali siano in concreto i criteri di distribuzione e quanto tempo gli stessi dovranno attendere;

se non intenda provvedere in tempi rapidissimi per evitare che i fondi siano persi. (4-07623)

LUCCHESI. — *Al Ministro dell'interno.*  
— Per conoscere:

come mai le organizzazioni cosiddette no global riescano a mettere a soqquadro le città, addirittura annunciando lo svolgimento delle loro manifestazioni con grande anticipo;

come sia possibile che dei rivoltosi possano girare a capo scoperto, forniti di bastoni e mezzo contundenti, e nessuno riesca a bloccarli ancora prima che si uniscano ad altri loro compagni;

come mai anche nella manifestazione di questi giorni del Garda, questi facinosi abbiano potuto incendiare auto della polizia;

se non ritiene carente l'azione preventiva e grave il non avere ostacolato le devastazioni;

certamente ancora una volta lo Stato è stato passivo, non ha svolto quell'azione necessaria per bloccare i rivoltosi, metterli in galera e dare un esempio che azioni di guerriglia non vengono consentite;

pur troppo si è permesso, ancora una volta, ai rivoltosi di potere agire in piena libertà, dando un pessimo esempio di tolleranza. (4-07626)

\* \* \*

#### ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

LETTIERI e MOLINARI. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

nella tabella dei titoli valutabili per le graduatorie permanenti degli insegnanti nelle scuole superiori non è previsto il diploma di specializzazione *post-lauream* in archeologia, che è, come è noto, rilasciato dalle università italiane dopo una selezione di accesso e ben tre anni di corso con tesi finale;

l'esclusione e, quindi, la non valutazione del diploma suddetto è a dir poco stupefacente, soprattutto se si considera l'insegnamento delle discipline classiche nei licei;

è una palese penalizzazione dei docenti in possesso di tale diploma di specializzazione, i quali sono « scavalcati » in graduatoria da coloro che hanno magari frequentato un semplice *master*, per il quale è prevista l'attribuzione di ben 3 punti;

la discriminazione è evidente quanto odiosa, se si considera che la specializzazione è sicuramente più qualificante rispetto ad un semplice *master*;

è opportuno non creare ulteriori divisioni, discriminazioni e malessere tra gli insegnanti, già vittime di una pseudo riforma —:

se non intenda rivedere la tabella di valutazione dei titoli per le graduatorie permanenti degli insegnanti nelle scuole superiori, prevedendo l'attribuzione di uno specifico punteggio per il diploma di specializzazione in archeologia, almeno per gli insegnamenti classici nei licei. (5-02425)

\* \* \*

#### LAVORO E POLITICHE SOCIALI

*Interrogazione a risposta immediata:*

FRIGATO. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

in base al decreto cosiddetto « taglia spese » ben 4 miliardi e 600 milioni di euro di spese per il 2003 sono rimaste prive di copertura;